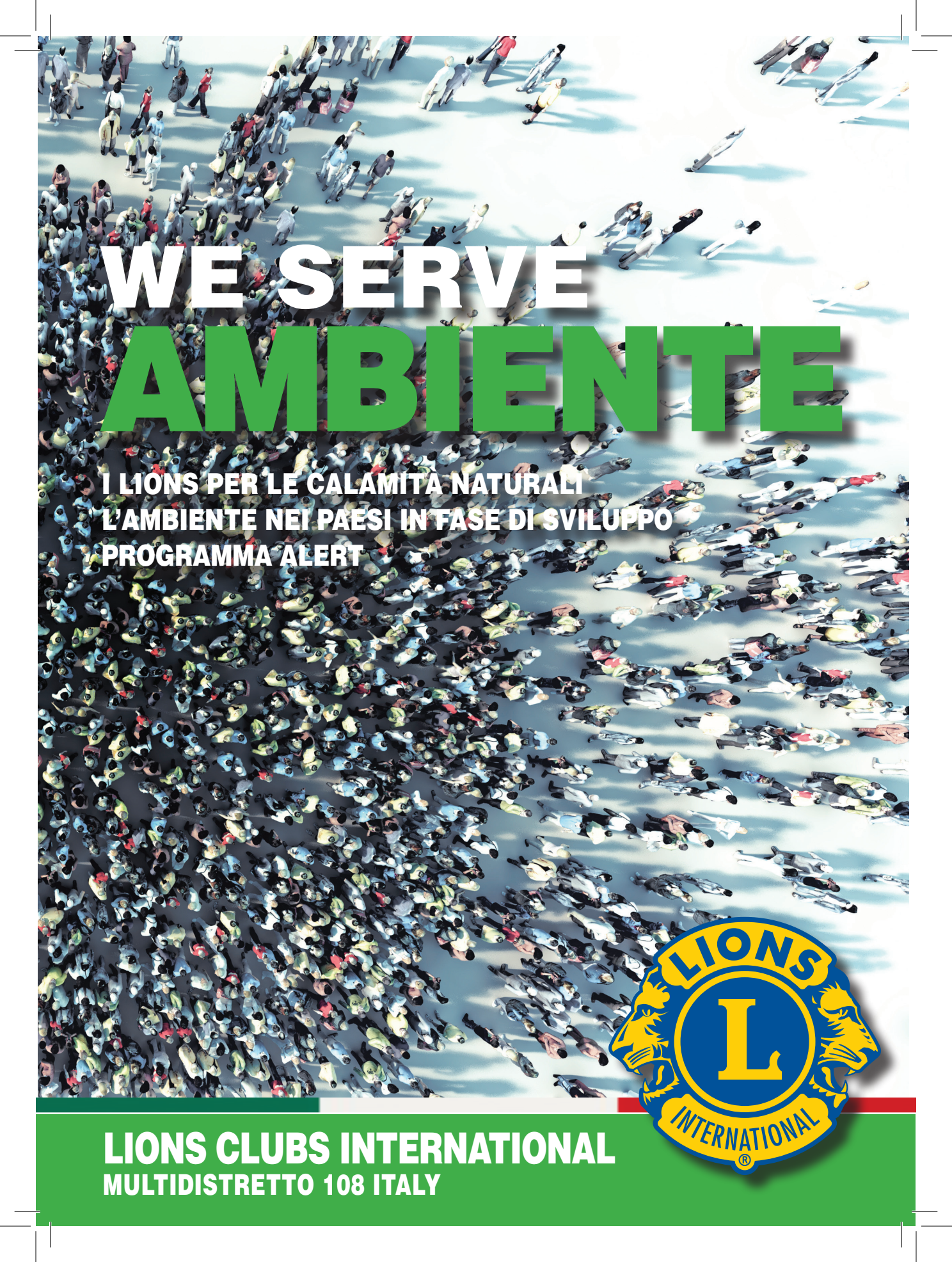


An aerial, high-angle photograph of a massive crowd of people walking on a light-colored, paved surface. The people are densely packed in the lower-left corner and become more sparse as they move towards the upper-right. The perspective creates a sense of depth and scale.

WE SERVE **AMBIENTE**

**I LIONS PER LE CALAMITÀ NATURALI
L'AMBIENTE NEI PAESI IN FASE DI SVILUPPO
PROGRAMMA ALERT**



LIONS CLUBS INTERNATIONAL
MULTIDISTRETTO 108 ITALY



WE SERVE

DOVE C'È BISOGNO, LÌ C'È UN LION

“Quando le generazioni future giudicheranno coloro che sono venuti prima di loro sulle questioni ambientali, potranno arrivare alla conclusione che questi “non sapevano”: accertiamoci di non passare alla storia come la generazione che sapeva, ma non si è preoccupata”.

(Mikhail Sergeevich Gorbachev)

L'azione del Lions Clubs International si sviluppa in oltre 210 Paesi e aree geografiche di tutto il mondo. Con oltre 46.000 club e 1 milione e mezzo di soci è dal 1917 l'organizzazione di club di servizio più grande e importante del pianeta. L'ambiente ha un'importanza speciale per il Lions Clubs International, il quale ha sviluppato negli anni numerosi progetti a supporto di attività di informazione, salvaguardia e soccorso in caso di calamità.

In questo stampato sono riportati i progetti che per l'anno 2018-2019 il Lions Clubs International ha realizzato nel campo dell'ambiente. I temi su cui si sviluppano sono di natura molto eterogenea, al fine di garantire una serie di proposte che abbraccino una vasta offerta informativa oltre a importanti campagne di salvaguardia ambientale e d'intervento a seguito di grandi calamità. I relatori/tecnici sono professionisti che hanno una grande esperienza specialistica.

La proposta di **“WE SERVE ambiente”** del Lions Clubs International si può schematicamente suddividere in due diversi campi d'intervento: **informazione/salvaguardia** e **intervento**.

L'area **informazione/salvaguardia** è dedicata a quei programmi formativo-informativi atti alla crescita delle conoscenze nelle nuove generazioni, e più in generale nelle comunità, alla costruzione di una maggiore consapevolezza sul mondo che viviamo e come questo sia estremamente fragile. Nell'area **intervento**, sono presenti progetti dedicati all'azione che il Lions Clubs International ha realizzato nel difficile percorso di stabilizzazione e ricostruzione post calamità naturali, sia in Italia che in numerosi altri paesi del mondo. Seminari dedicati, in molti progetti, completano i complessi programmi legati al tema dell'ambiente del Lions Clubs International.

WE SERVE ambiente è un progetto del Lions Clubs International dedicato ai programmi sull'ambiente e la sua salvaguardia condotti attraverso Lions specialisti nelle diverse discipline. Quest'attività del Lions Clubs International ha permesso la realizzazione di grandi campagne di piantumazione del pianeta, di sensibilizzazione verso le nuove generazioni e la costituzione di gruppi di professionisti impegnati nel monitoraggio e nella salvaguardia dell'ambiente antropizzato in chiave sostenibile. L'impegno del Lions Clubs International rivolto all'ambiente è in continua crescita e nuovi progetti saranno presto disponibili. Tutte le proposte del **“WE SERVE ambiente”** sono completamente finanziate dal Lions Clubs International e **nulla sarà a carico delle strutture coinvolte**.

Per ogni informazione il **Dipartimento Ambiente** del Lions Clubs International e i nostri Club sono a completa disposizione.

Lions Clubs International

Proteggere l'ambiente per rendere migliori le nostre comunità è una delle 5 sfide del lionismo mondiale del secondo centenario.



I LIONS PER L'AMBIENTE

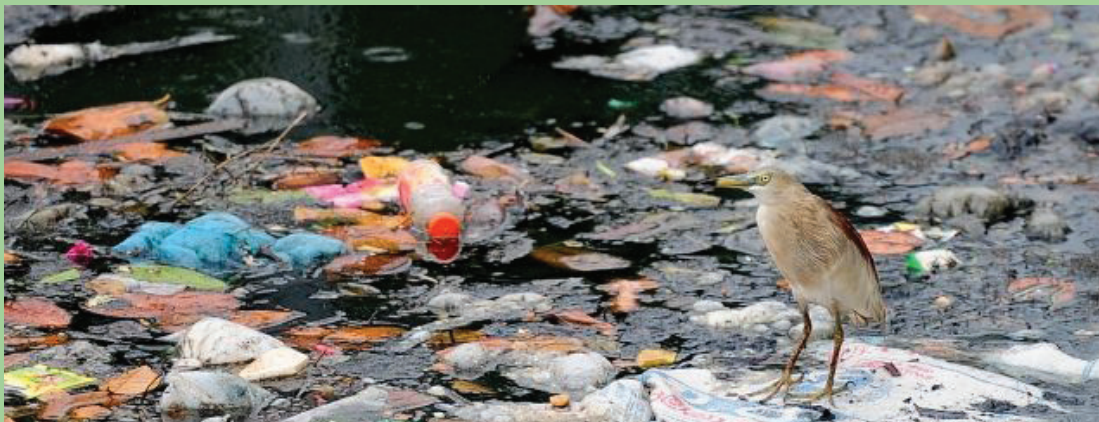
“Noi abbiamo ereditato il mondo dai nostri padri, ma lo abbiamo avuto in prestito dai nostri figli e a loro dobbiamo restituirlo migliore di come l'abbiamo trovato”. Era il principio etico che Baden-Powell pose ai suoi scout. Intuizione che oggi deve essere norma di vita. Sono ormai due secoli che l'intervento dell'uomo, alla ricerca del proprio benessere, ha violentato l'ambiente dove vive e ne ha rotto l'equilibrio. Gli scenari che oggi vediamo sono drammatici. I rapporti delle agenzie internazionali sullo stato del pianeta sono sempre più simili a bollettini di guerra. Al disboscamento indiscriminato delle foreste fa seguito l'avanzare delle aree a deserto, l'uso massiccio della plastica ha inquinato anche mari e oceani, le sostanze chimiche, usate senza criterio e senza nessun rispetto, sono fra le cause primarie di malattie invalidanti e mortali.

Il Lions Clubs International considera suo dovere e finalità etica primaria contribuire con tutta la sua autorità morale e capacità organizzativa alla protezione di tutto ciò che ci circonda. La salute del nostro pianeta è fondamentale per la vita. L'ambiente ha un impatto sulla qualità dell'aria e dell'acqua, sulla disponibilità di cibo e medicine, sulla salute e la bellezza delle nostre comunità locali e sul futuro di tutti noi. I Lions e i Leo stanno rispondendo alle sfide ambientali a livello locale e globale, per aiutare a preservare il nostro ambiente per le generazioni future, nella convinzione che un pianeta sano sia fondamentale al benessere di tutti. I progetti per la conservazione e tutela dell'ambiente più realizzati e implementati dai Lions sono...

• Progetti di sensibilizzazione e istruzione

I progetti di educazione all'ambiente dei Team Verdi Lions possono informare l'opinione pubblica sull'importanza della difesa e della protezione dell'ambiente. Esempio: incoraggiare le scuole a





includere l'educazione ambientale nei corsi offerti, sponsorizzare un concorso sull'ambiente e offrire un premio ecologico, sponsorizzare un "Team Verde Lions Club" presso una scuola locale, sponsorizzare progetti ambientali (ad esempio, raccolta di scarpe da ginnastica, blocchi di appunti e libri usati) nelle scuole.

• **Progetti per la messa a dimora di alberi**

Belli da vedere, gli alberi sono essenziali per la salute del nostro pianeta. Tutti sanno che gli alberi sono indispensabili a un buon equilibrio ambientale. Forse, però, non tutti conoscono in modo dettagliato l'elenco dei benefici che gli alberi sono in grado di arrecare al nostro pianeta. Essi sono i polmoni della nostra terra e assorbono l'anidride carbonica, rilasciando ossigeno. Inoltre, gli alberi riducono l'erosione del terreno, contribuiscono a proteggere le fonti locali di acqua e costituiscono l'habitat per certe specie di animali selvatici, che oggi vivono in condizioni sempre più disagiate. Piantare alberi nella vostra area è una delle cose più importanti che potrete realizzare per la salvaguardia dell'ambiente. Gli alberi salvano la qualità dell'aria che respiriamo, proteggono l'acqua e risparmiano energia.

Ogni albero piantato da un Lion rientra in un impegno su larga scala intrapreso dai soci di tutto il mondo per ottenere un significativo impatto sull'ambiente. Per realizzare un progetto di messa a dimora di alberi i Lions devono valutare le esigenze della comunità, collaborare con le organizzazioni locali che possono contribuire a ottimizzare le risorse e le capacità e ottenere le approvazioni e i permessi necessari al progetto.

Nel 2011-2012, Presidente Internazionale King Kun Tam, i Lions di tutto il mondo hanno messo a dimora 15 milioni di alberi (100.000 in Italia con la partecipazione diretta di circa 750 club).

• **Progetti di pulizia affidati alle comunità**

Un progetto di pulizia della comunità è un ottimo modo per Lions, Leo e persone di lavorare insieme per migliorare l'ambiente, impegnandosi in un progetto di service pratico e ad alta visibilità. Esempi di pulizia a opera della comunità: rimozione dei rifiuti da una strada, da un corso d'acqua, dalle spiagge, da un percorso naturalistico, da una scuola o da una stazione ferroviaria; rimozione dei detriti dopo una pioggia particolarmente intensa o un'esondazione; rastrellamento delle foglie cadute in autunno; rimozione dei graffiti da edifici pubblici, ponti o recinzioni; manutenzione di aree pubbliche.

• **Progetti di riciclaggio**

I Lions possono rispondere al messaggio ambientale "Ridurre, Riutilizzare e Riciclare", riducendo i detriti delle discariche tramite il riutilizzo o il riciclaggio. L'impegno per l'ambiente dei Lions si concretizza con attività di club, distretto e multidistretto Lions, oltre che nelle case dei Lions attenti all'ambiente. La raccolta degli oggetti da riciclare può includere: occhiali, apparecchi acustici, elettronica, plastica, pittura, attrezzature medicali quali carrozzelle e stampelle.



I LIONS E LE CALAMITÀ NATURALI

I Lions da sempre realizzano in tutto il mondo progetti di soccorso, a medio e lungo termine, nelle aree colpite da catastrofi naturali. Tali interventi sono resi possibili dalla stretta collaborazione con la LCIF, la nostra Fondazione internazionale che lavora fianco a fianco con il Lions Clubs International e, di fatto, ne è il braccio operativo, raccogliendo fondi in tutto il mondo e mettendoli a disposizione per la realizzazione dei progetti dei club. In Italia i Lions e la LCIF hanno contribuito in modo tangibile ad aiutare le popolazioni colpite dal sisma, all'Aquila nel 2009, in Emilia e nel Basso Mantovano nel 2012 e nell'Italia Centrale nel 2016, dando vita a vari progetti di ricostruzione per supportare le famiglie rimaste senza abitazioni e lavoro.

2009 / Terremoto dell'Aquila

• Il Presidio Socio-Sanitario dei Lions italiani a Navelli

Sin dall'immediatezza dell'evento tellurico che colpì la provincia dell'Aquila, i Lions si attivarono per far fronte in qualche modo alle impellenti necessità di quelle popolazioni. Esaminate quindi le innumerevoli necessità e a seguito dei contatti presi sul territorio soprattutto con i sindaci dei comuni coinvolti, fu deciso di provvedere alla realizzazione di un "Presidio Socio-Sanitario" a Navelli. La struttura, realizzata su di un'area di 2.000 mq, dei quali 432 coperti, è stata portata a termine tenendo conto delle reali necessità e pensando anche all'utilizzo degli ambienti negli anni a venire. A 5 anni dall'inaugurazione (22 giugno 2013), il "118", la Guardia Medica notturna e gli altri servizi ambulatoriali di base continuano a operare a beneficio degli abitanti di tutti i Comuni che si affacciano sulla "Piana di Navelli". Il "Presidio Socio-Sanitario" di Navelli, intitolato al compianto Past Direttore Internazionale Enrico Cesarotti, è un traguardo raggiunto dai Lions grazie ai Lions. Negli anni a venire quella struttura resterà a disposizione degli abitanti del territorio che, da subito, ne hanno apprezzato la funzionalità.

• La biblioteca per ragazzi

Tra gli obiettivi realizzati dai Lions dopo il terremoto che ha colpito la città spicca anche la ricostruzione della biblioteca per ragazzi nel centro cittadino. L'idea si è concretizzata grazie all'iniziativa dei Lions del Club di Brunico (Alto Adige) che hanno saputo coinvolgere il Distretto 108 Ta1, trovando successivamente l'appoggio del Distretto 108 Ta2 e dei vicini distretti austriaci. L'attenzione si è concentrata su una struttura prefabbricata in grado di fungere da punto di riferimento per i giovani del capoluogo abruzzese, sopperendo a una evidente carenza che si era venuta a creare, ma da utilizzare anche per altre attività. La Biblioteca è stata inaugurata nel 2014.

• Il parco giochi Lions e la fontana della roccia

Il 10 settembre 2016 è stato inaugurato anche il "Parco giochi Lions", uno spazio realizzato grazie al contributo del Distretto 108 A, unitamente a quello del distretto Tb, nel Parco del Sole all'Aquila, accanto alla basilica di Collemaggio. Il progetto ha ridato uno spazio dove i bambini possano giocare in libertà con attrazioni che rispettino tutte le norme necessarie alla sicurezza, in spazi di socializzazione vitali per tutti, bambini e adulti. Nello stesso parco i Lions del Distretto A hanno restaurato la "Fontana della roccia", inaugurandola il 29 agosto 2012.

2012 / Terremoto dell'Emilia e del Basso Mantovano

• La biblioteca multifunzionale Lions a Finale Emilia

La biblioteca multifunzionale, completamente arredata da mobili e attrezzature elettroniche che ne supportano l'attività, è il dono che i Lions hanno offerto alla comunità di Finale Emilia. Il progetto, di notevole rilevanza economica, è stato realizzato grazie all'impegno e al lavoro dei Lions italiani e alla collaborazione della Fondazione Internazionale Lions (LCIF). Inoltre, in tre fasi diverse e



nell'immediatezza del dopo sisma, c'è stata la consegna diretta di generi di prima necessità e di forni a microonde ai campi di accoglienza di Cavezzo, di Rovereto sulla Secchia e COC Mirandola.

• Nel Basso Mantovano, i Lions hanno operato in 7 comuni

A Moglia, nel Centro Polivalente di aggregazione, sono state effettuate opere edilizie di consolidamento e messa in sicurezza della struttura di accoglienza denominata "Mondo 3", che comprende la scuola di musica, il teatro e la biblioteca comunale. A Poggio Rusco, nel Centro di aggregazione, opere edilizie di consolidamento e messa in sicurezza della struttura della nuova biblioteca comunale "Arnoldo Mondadori" con fornitura di attrezzature per la nuova sistemazione dei libri. A Quistello, a favore dell'infanzia, opere edilizie di consolidamento e messa in sicurezza della struttura dell'asilo nido comunale. A San Giacomo delle Segnate, costruzione di una nuova scuola materna e ricostruzione del nuovo asilo nido con l'acquisto dell'arredamento interno scolastico e di mensa. A San Giovanni Dosso ricostruzione del micronido per 18 bambini. A Schivenoglia, nel centro di aggregazione, opere edilizie di consolidamento e messa in sicurezza della struttura della sala polivalente. A Quingentole, a favore della scuola primaria comunale, acquisto e installazione di un servoscala motorizzato atto a collegare il piano terra con i due soprastanti piani. Il contributo dei Lions per il terremoto nel Basso Mantovano è stato di euro 215.000.

2016 / Terremoto del Centro Italia

- I lavori del progetto "Insula Lions Fonte San Venanzio" di Camerino e del progetto "Il Borgo Lions dell'amicizia" di Arquata del Tronto, che prevedono la costruzione di unità abitative e di centri sociali di aggregazione polivalente su aree messe a disposizione dai comuni, inizieranno nel prossimo futuro. Nati dall'esigenza di supportare i bisogni della popolazione nell'immediatezza del sisma, i borghi offriranno un servizio umanitario a lungo termine supportando soprattutto le fasce più deboli e bisognose di aiuto: i disabili e gli anziani.
- Il progetto "Area del Gusto, delle Tradizioni e della Solidarietà" ad Amatrice è stato inaugurato domenica 29 luglio 2018 quale prima parte dell'intervento nella zona di Amatrice. L'opera dei Lions va a integrare le strutture polifunzionali già in essere, con mensa per le scuole e spazi ristorazione, elementi portanti dell'economia della zona. I Lions hanno iniziato anche la seconda fase di intervento, con il completamento del parco giochi che sarà intitolato a Melvin Jones.
- Il progetto "Lions per Accumoli" prevede la realizzazione di una nuova struttura da adibire a Centro Polivalente che sia in grado di ospitare un insieme di attività di vitale importanza per la popolazione. Il progetto mira a sostenere e a promuovere la rinascita della vita sociale, culturale ed economica della nuova città e del suo territorio e, all'occorrenza, il centro è concepito e progettato in modo tale da poter essere utilizzato per ospitare persone bisognose (soprattutto anziani e giovani), uffici pubblici, unità di primo soccorso, ecc..
- Il progetto Lions per Norcia, gestito in collaborazione con il Corriere della Sera e La 7, prevede la costruzione di un centro di aggregazione per i giovani. I lavori inizieranno a breve, dopo il completamento dell'iter burocratico.



I LIONS PER L'AMBIENTE NEI PAESI IN FASE DI SVILUPPO

Con il supporto della Fondazione Internazionale (LCIF) i Lions contribuiscono a migliorare le condizioni di vita delle comunità in Paesi sottosviluppati, sopperendo a bisogni di primaria importanza per la vita quotidiana o per la crescita e lo sviluppo della popolazione. Numerosi progetti per la costruzione di pozzi d'acqua e di scuole sono stati realizzati in Burkina Faso, Tanzania, Etiopia, Madagascar, Benin, Burundi, Perù, Bangladesh, Brasile e Rwanda.

• I Lions italiani contro le malattie killer dei bambini - MK onlus

Grazie all'iniziativa "Una cena in meno" lanciata dalla rivista nazionale "Lion" e all'adesione di circa 450 club è nato il service che nel 2007 si è costituito in Onlus per operare in Burkina Faso, in collaborazione con i club del Distretto 403 e con i ministeri della Salute, Alfabetizzazione, Politiche sociali, Agricoltura e Risorse idrogeologiche burkinabé. In 10 anni sono stati investiti a favore dei bambini e della popolazione oltre 2 milioni di euro che hanno permesso la costruzione di 60 pozzi, forniture di viveri ai CREN per 3.000 bambini, assistenza a 3 orfanotrofi, più di 400.000 vaccinazioni contro la meningite, campagne per la vista, presenze medico sanitarie, borse di studio in Italia per medici burkinabé, lotta all'analfabetismo, formazione e interventi per nuove strutture. Dopo il riconoscimento di ONG, non si può più parlare di partenariato ma di concreto sviluppo delle imprenditorialità locali, della cultura e della sanità. Coinvolgendo i Lions e i Leo italiani e burkinabé (45 Club Lions e 29 Leo) aiuteremo il sorgere di nuovi e più impegnativi service, ben consci del ruolo di sussidiarietà che ci lega alle istituzioni del Paese.

Con la campagna triennale "Vivi il tuo Paese" coinvolgiamo e diamo responsabilità ai Lions e ai Leo così da attivare i comitati dei villaggi, già beneficiari degli interventi di MK (pozzi e orti), mediante borse di studio, start up, microcredito e assistenza organizzativa.

La prima concreta sperimentazione riguarda i 10 orti di villaggio dotati dell'impianto goccia-goccia che, dopo l'istruzione delle donne del posto, permetteranno una concreta crescita del villaggio. Alcuni Distretti italiani hanno scelto di dedicare le proprie risorse alla realizzazione di nuovi pozzi d'acqua e il motivo è facilmente intuibile: dove manca l'acqua, manca la vita. Grazie ai pozzi è possibile realizzare misure di prevenzione sanitaria, migliorare la produzione di ortaggi, usufruire di una alimentazione differenziata e avere la possibilità di vendere le eccedenze produttive per ottenere un reddito necessario per l'istruzione dei bambini e per le cure sanitarie. Inoltre, l'acqua dà ai giovani la possibilità di iniziare nei loro villaggi un'attività imprenditoriale che dia un reddito, seppure minimo, inducendoli a rimanere nella loro terra e ad acquistare, grazie al microcredito, attrezzature e sementi, dando così inizio a una spirale virtuosa che porta benefici a tutta la popolazione locale. Pertanto, l'obiettivo finale dei Lions non è solo donare il pozzo, ma contribuire a far concepire la vita in maniera diversa e produttiva. Il costo di ogni pozzo è di 7.000 euro.

• Lions Acqua per la Vita MD 108

Lions Acqua per la Vita è un service di rilevanza nazionale del Multidistretto 108 Italy. Costituitosi in Onlus nel 2004, ha come obiettivi principali la tutela dell'ambiente, lo sviluppo sostenibile, la salvaguardia dell'acqua come bene comune dell'umanità, la progettazione e la costruzione di pozzi d'acqua potabile, acquedotti, dighe, serbatoi per la raccolta e la distribuzione dell'acqua. Inoltre, organizza convegni e mostre fotografiche, in particolare nelle scuole per sensibilizzare i giovani sul valore di questa risorsa preziosa.

L'acqua, oltre a essere indispensabile per la vita umana svolge un ruolo fondamentale per la regolazione del clima, rappresenta una risorsa indispensabile per tutte le attività economiche. La disponibilità di acqua potabile rappresenta un passaggio indispensabile per lo sviluppo e la cresci-

ta di ogni comunità. Spesso la sua presenza in Paesi poverissimi del mondo fa la differenza fra la vita e la morte soprattutto di molti bambini. Oggi si stima che due terzi del pianeta abbia problemi di disponibilità d'acqua, il tema della siccità ormai riguarda anche vaste aree dell'occidente del mondo più sviluppato.

Quindi, la sensibilizzazione su questo tema è di fondamentale importanza per un uso cosciente e attento a evitare sprechi. Con la presenza di buona acqua si combattono la fame, la povertà, si rispetta l'ambiente e si assicura la salute delle comunità locali. L'acqua quindi è da considerarsi come un bene indispensabile, un diritto al quale non si può rinunciare e che va conosciuto e gestito con grande attenzione come una risorsa preziosa.

• I principali progetti realizzati...

140 pozzi in Burkina Faso, 3 pozzi in Tanzania, un progetto pilota in territorio Masai, Tanzania, con pompa elettrica, pannelli solari e serbatoio per l'irrigazione agricola, 1 pozzo manuale in Benin, 1 acquedotto di 4 km in Muyanza, Rwanda, 1 acquedotto di oltre 4 km a Mahuninga, Tanzania, 1 pozzo nell'isola di Leyte, Filippine, 2 serbatoi da 900 metri cubi ciascuno, per la raccolta e l'uso dell'acqua piovana nell'isola di Leyte, Filippine, presso la Città dei Ragazzi, fornitura di 50 rototranche per il trasporto facilitato dell'acqua all'interno dei villaggi. Inoltre, collaborazione con le Onlus MK, So.San., Bambini nel bisogno, occhiali usati, nella realizzazione di progetti integrati in Burkina Faso nei villaggi di Godyr e Goda e iniziative di sensibilizzazione al tema dell'acqua soprattutto nelle scuole.

• Progetti da ultimare...

Pozzi profondi in Burkina Faso nei villaggi di Bépoidyr, Sémapoun, Dimistenga-Belenmogdin, Zekounga, Kourakou (école), Cinkansé (Paroisse), Guelo, Diao, Nabadogo.

Acqua per la Vita ha creato nuove tecniche geofisiche per ridurre le perforazioni negative permettendo di erogare acqua potabile anche in località infruttifere e riducendo notevolmente i costi. Si occupa dello sviluppo sostenibile, della tutela dell'ambiente e dello sviluppo delle risorse idriche potabili e di quelle destinate all'agricoltura sostenibile.





L'AMBIENTE NEL TEMA DI STUDIO DEI LIONS

La ricerca di una sostenibilità ambientale in tutti i processi che intervengono nelle attività dell'uomo impone oggi un ripensamento collettivo che si basi sulla cultura della responsabilità, che tenda a coordinare in modo multidisciplinare le grandi conquiste della ricerca ormai iperspecializzata e che definisca nuovi modelli di sviluppo per salvaguardare l'integrità del pianeta a beneficio delle generazioni future.

Ed è quello che fanno i Lions, da anni, con seminari e temi di studio nazionali volti all'approfondimento e alla conoscenza di queste tematiche. Segnaliamo, tra i tanti, l'"Ambiente, sviluppo e qualità della vita", trattato dai Lions italiani nel 1988; "Sorella acqua... conoscerla per salvarla", che ha fatto conoscere, nel 2001, l'importanza del liquido che è alla base di tutte le forme di vita conosciute; "L'ambiente e la ricerca di energie alternative", che ha visto a Mantova, nel 2009, la presenza di personalità che provenivano dalla ricerca, dall'imprenditoria, dalle istituzioni, dal mondo religioso e ambientalista, in funzione di un dibattito che ha voluto essere concreto, divulgativo e foriero di un collettivo salto di qualità nell'approccio culturale alle problematiche dell'ambiente e dell'energia.

E, ancora, "Nutrire il pianeta, energia per la vita", un argomento che ha affrontato, nell'aprile del 2015 all'Expo di Milano, la tutela dell'ambiente nella catena agroalimentare ed energetica, la lotta allo spreco di cibo e di acqua e lo sviluppo della biodiversità, tutte tematiche legate al tema della grande esposizione universale. Pertanto, un lionismo che ha saputo definire nuovi modelli di sviluppo per tutelare l'integrità del globo, che ha saputo dare segnali forti al mondo politico, al mondo imprenditoriale, alle istituzioni e ai semplici cittadini, che ha saputo essere concreto, divulgativo e foriero di un collettivo salto di qualità nell'approccio culturale alle problematiche dell'ambiente. Un lionismo che ha anche fatto capire quanto sia necessario un comportamento più responsabile e intelligente da parte di tutti per ridurre i consumi di energia sulla terra e per garantirci una vita di qualità senza stravolgere il pianeta.

Questo è quanto ha fatto e farà il lionismo per ricordare a tutti che è possibile costruire una storia condivisa a tutela dell'ambiente, perché la vera ricchezza dell'uomo deriva dalla speranza di vivere in uno spazio preservato che ti consenta una vita migliore... Ed è bello essere Lions oggi per allungare quella speranza.



I Lions, quando si verifica una calamità, tendono a mobilitarsi per portare il proprio contributo indipendentemente dal fatto che l'emergenza interessi poche persone oppure un grande numero. Il programma Lions Alert, in particolare incoraggia tutte le strutture lionistiche a cooperare con le autorità locali per sviluppare un piano di azione in caso di emergenze derivanti da calamità naturali, provocate dall'uomo o sanitarie.



PROGRAMMA ALERT

Il nostro Paese presenta forti rischi: da quelli sismici, idrogeologici, alluvionali e vulcanici a quelli dovuti ai maremoti, agli incendi boschivi e ad altro ancora. Negli anni in Italia sono sorte varie iniziative nell'ambito del programma Alert tanto che il Team Alert conta oggi circa 700 soci Lions distribuiti in tutta Italia. Le emergenze vengono classificate in vari livelli. Il livello 1 riguarda un numero ristretto di persone ed è un intervento locale. In questo caso il Lions Club che opera in quella zona può offrire alle persone colpite assistenza e generi di prima necessità quali acqua potabile, cibo, ricoveri, vestiti e kit di emergenza. Il livello 2 riguarda un'area geografica estesa. Per questo tipo di emergenza potrebbe essere necessario l'intervento di un distretto Lions il quale può chiedere il sussidio di emergenza alla nostra Fondazione Internazionale LCIF. Quando un'emergenza viene classificata di livello 3 riguarda centinaia o migliaia di persone e, in questo caso, interviene la struttura nazionale Lions. Noi tutti facciamo parte del sistema di protezione civile: con comportamenti consapevoli e decisioni di buon senso possiamo evitare situazioni di rischio anche per gli altri.

I Lions possono servire come importante risorsa o "moltiplicatore di forze" per aiutare a soddisfare le esigenze che emergono sia nell'attività di prevenzione sia durante una crisi e le fasi successive al verificarsi di una catastrofe o calamità, evitando l'improvvisazione, sostenendo le attività di



ALERT
TEAM

preparedness response relief





Protezione civile, Comuni e Prefetture (ad esempio informazione sui piani di protezione civile, organizzazione di esercitazioni, corsi di prevenzione dei rischi nelle scuole, corsi di primo soccorso, ecc.). Per una ottimizzazione delle energie, riunendo a sistema tutte le strutture Lions (comprese la Fondazione Internazionale Lions e la Solidarietà Sanitaria Lions) e per un efficiente servizio alla collettività verrà costituita una rete nazionale che permetterà ai Lions di supportare le attività della Protezione Civile nazionale, regionale e, principalmente, quella locale nella prevenzione e nel post evento, dopo la sottoscrizione di protocolli di intesa con le istituzioni interessate. Inoltre, stringerà accordi di collaborazione e assistenza, prevenzione e consulenza con aziende, istituzioni pubbliche e private, ordini professionali e associazioni di protezione civile.

Pur disponendo il nostro Paese di un sistema di Protezione civile di vera eccellenza, assume sempre di più un ruolo importante il volontariato. A definire meglio lo spazio di attività ci viene in aiuto la riforma della protezione civile approvata dal Consiglio dei Ministri il 29 dicembre 2017: riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile in attuazione della Legge 16 marzo 2017 n. 30. In particolare si osserva il Capo V, "Partecipazione dei cittadini e volontari organizzato dalla protezione civile", la sezione I, dedicato alla cittadinanza attiva e partecipazione, e l'art. 32, "Integrazione del volontariato organizzato nel servizio nazionale della Protezione civile". È, cioè, l'effettiva partecipazione dei cittadini e delle formazioni sociali alle politiche di governo della cosa pubblica, realizzando in questo modo un'effettiva organizzazione solidale della comunità.





Ne consegue, che la struttura Lions avrà molteplici ruoli: promuovere e diffondere la “Cultura della sicurezza” e della “Protezione Civile”, svolgere azioni di protezione civile nelle fasi di previsione, prevenzione, soccorso, gestione emergenza e superamento emergenza, svolgere attività partecipativa al processo di elaborazione della protezione civile anche in correlazione alle esigenze di diffusione della conoscenza, promuovere la cultura dell'autoprotezione, studiare e tutelare il territorio, svolgere azioni di sensibilizzazione proponendo giornate ecologiche, attività culturali in campo ambientale, organizzare corsi e attività al fine di formare e migliorare l'operatività dei volontari. Con l'obiettivo del suo riconoscimento e dell'inserimento nel sistema di protezione civile nazionale.

Come opererà in Italia il Team Alert

Per il raggiungimento di tali scopi è stato predisposto, dal Comitato multidistrettuale 108 Alert, lo statuto della nuova struttura di coordinamento. Quindi, gli obiettivi del Gruppo di lavoro Alert possono essere così riassunti...

- Aggiornare la banca dati dei soci disponibili a collaborare al progetto.
- Creare un archivio di tutte le attività svolte da club e distretti nell'attività di protezione civile.
- Dare corso al riconoscimento dell'attività Lions dalla Protezione Civile Nazionale.
- Diffondere in Italia la cultura della Protezione civile con una serie di workshop per discutere con gli amministratori pubblici, con i soci Lions e con i professionisti del settore (ingegneri, geologi, architetti, ecc.); con questi ultimi con riconoscimento di crediti formativi.
- Incentivare i distretti Lions a sviluppare la cultura della sicurezza e della protezione civile attraverso dibattiti pubblici con le popolazioni sulle corrette strategie di informazione sui temi della popolazione civile e della sicurezza dei territori rispetto ai rischi naturali e non, incontri nelle scuole, corsi di formazione e informazione, organizzare, insieme alle pubbliche amministrazioni, esercitazioni per testare i piani di sicurezza e di protezione civile.

Come stanno operando i distretti italiani

Alcune realizzazioni dimostrano quanto possiamo fare e quanto già si sta facendo con importanti protocolli di intesa stipulati con le regioni Lombardia, Emilia Romagna, Calabria e Sicilia.

- Nel distretto Ib2 (Bergamo, Brescia, Mantova) l'Associazione “Lions Alert Time Onlus” opera a livello regionale nelle attività di prevenzione e post intervento supportando la Protezione Civile.
- Nel distretto Yb (Sicilia) il Lions Alert Team di Messina si è attivato concretamente per supportare la popolazione negli eventi calamitosi, sia di carattere alluvionale sia di crisi idrica, e con il progetto “Alert City Messina” è stato individuato un rapporto di collaborazione tra i Lions del team e il Comune di Messina al fine di partecipare all'assistenza alla popolazione che prevede, tra l'altro, funzioni di supporto della pianificazione di emergenza comunale.
- Nel distretto Ya (Campania, Calabria e Basilicata) esiste l'importante esperienza di GERUV Lions in Calabria sponsorizzata dai Lions di Catanzaro, riconosciuta dalla protezione civile della Regione Calabria, che può operare anche in emergenza durante l'evento calamitoso.





Lions e Legambiente per sensibilizzare i cittadini

La più grande organizzazione mondiale di Club Service, il Lions International, e la più autorevole associazione italiana di difesa dell'ambiente, Legambiente, uniscono le proprie energie e l'impegno dei propri volontari per una grande campagna di sensibilizzazione nelle regioni adriatiche.

Maurizio Berlati, Governatore del Distretto 108 A (che riunisce 3.500 cittadini volontari presenti in poco meno di 90 Lions Club che operano nelle più importanti località di Romagna, Marche, Abruzzo e Molise), Lorenzo Frattini, Francesca Pulcini, Giuseppe Di Marco e Manuela Cardarelli (Presidenti dei Coordinamenti Regionali Legambiente delle rispettive regioni), hanno firmato un protocollo d'intesa per la nascita di una rete di collegamento tra le due organizzazioni.

Scopo dell'accordo è quello di sviluppare una collaborazione permanente tra le due organizzazioni valorizzando una sinergia unica sul territorio per presenza capillare e capacità di impatto diffuso nella società. Grazie al protocollo infatti le risorse umane e professionali dei Lions e di Legambiente potranno unire gli sforzi mettendo assieme le proprie idee e le rispettive attitudini operative per far compiere un salto di qualità definitivo alla sensibilità e alla cultura ambientale dei cittadini. Da una parte infatti le campagne di sensibilizzazione, il coinvolgimento dei propri volontari, i contatti con le scuole e gli altri soggetti del territorio che contraddistinguono l'azione di Legambiente, dall'altra l'impegno costante dei soci dei Lions Club e delle loro risorse che hanno tradizionalmente posto l'ambiente tra i 4 pilastri di servizio alle comunità locali.

Mettere in campo questo patrimonio consentirà di realizzare progetti di comunicazione e azioni concrete di promozione sociale e ambientale più complete e articolate, sensibilizzando la popolazione con azioni dirette e comuni a fini concreti ed educativi.

Per il 2018/2019 iniziando da Ravenna, con la pulizia della spiaggia circostante l'oasi naturale della foce del Bevano, le attività proseguiranno con giornate dedicate alle scuole su argomenti specifici, per finire con un Green Day in maggio in cui tutti i Club Lions del Distretto 108 A insieme ai locali circoli di Legambiente si dedicheranno alla pulizia di aree significative del proprio territorio dal punto di vista ambientale. L'obiettivo finale è quello di migliorare concretamente, attraverso la prevenzione e azioni educative e sostanziali, la qualità ambientale dei territori delle regioni coinvolte aumentando la consapevolezza e l'impegno attivo dei cittadini, degli studenti e delle amministrazioni locali.



Supplemento di L'Espresso n. 18 del 23 agosto 2018. Direttore responsabile: Sirio Marciano
Registrazione del Tribunale di Brescia n. 3/2000 del 23 agosto 2000



Ambiente

**MULTIDISTRETTO 108 ITALY
2018/2019**

WWW.LIONS.IT

WE SERVE